

SOMMARIO

News di Arte & Cultura

- a pagina 2
- Biennale di Venezia 2019. 79 artisti da tutto il mondo
- Cèramica 2019. Tema di quest'anno "Rosso Montelupo"
- "Giochi e giocattoli. Storia ed evoluzione"
- Anno Leonardiano. Esposte due reliquie in anteprima mondiale

Arte Antica

- a pagina 4
- Caravaggio. Intenso soggiorno nella città partenopea
- Leonardo Da Vinci. Disegni tra scienza e arte
- Rinascimento "Mediterraneo"

Arte di fine Ottocento

- a pagina 5
- Ammaliati da Isadora Duncan
- Carlo Fornara. Sulle montagne amene
- Pellizza Da Volpedo. Ritorno a casa

Arte moderna

- a pagina 6 e 7
- Arshile Gorky. Forza pittorica
- Libera creatività tra arte e musica
- Roy Lichtenstein. Visioni multiple
- L'arte è di famiglia
- Artisti del '900 a Perugia. Cara, dolce Umbria
- Biennale D'arte A Venezia. Baselitz e l'Italia

Collezionismo

- a pagina 3, 8 e 9
- La Collezione: Passione Vino
- Alan Ford compie 50 anni
- Il magico mondo felliniano
- BOOM! Italia 1950-1966. 20 anni frizzanti e creativi
- I maestri designer del vetro
- Miniature e disegni. Opere da osservare con la lente
- Ricordi dell'Italia

Fotografia

- a pagina 10
- Ritorno "alla luce"
- Alfred Hitchcock. Scatti "da brivido"
- Berenice Abbott. La fotografa di New York

calendari

- p. 11: • Mostre e Fiere d'Antiquariato in Italia
- p. 11: • Mostre e Fiere d'Arte moderna e contemporanea in Italia e all'estero
- p. 11: • Mostre Mercato di Piante, Fiori
- p. 12 e 13: • Collezionismo
- p. 18: • Convegni
- p. 14-18: • Aste
- p. 19-21: • Mostre e Fiere d'Antiquariato all'estero
- p. 22-29: • Mostre d'arte
- p. 29-32: • Mostre d'arte all'estero
- p. 33-42: • Mercati Mensili
- p. 43: • Mercati settimanali

COLLEZIONARE

Editoriale Tricolore srl
Via Pasteur, 2 42122 Reggio Emilia
Tel. (0522) 55.78.93
Fax (0522) 55.78.25
E-mail: info@collezionare.com
Sito: www.collezionare.com
Aut. Trib. Reggio E. n° 1138 del 11/04/05
Fotocomposizione in proprio

Stampa:
Industrie Grafiche
Pizzorni Cremona

Direttore Responsabile:
Mariachiara Spallanzani

Redazione:
Tiziana Corbelli -
Patrizia Rossi

Hanno collaborato:
Domizia Dalia

Biennale di Venezia 2019

79 artisti da tutto il mondo

Torna dal 11 maggio al 24 novembre 2019, tra il Padiglione Centrale e i Giardini e all'Arsenale, la 58. Esposizione Internazionale d'Arte, a cura di Ralph Rugoff, organizzata dalla Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta. Sono presenti 79 artisti provenienti da tutto il mondo. Il titolo di quest'anno è May You Live In Interesting Times. «Il titolo di questa Mostra può essere letto come una sorta di maledizione - ha dichiarato il Presidente Paolo Baratta - nella quale l'espressione "interesting times" evoca l'idea di tempi sfidanti e persino minacciosi. Ma può essere anche un invito a vedere e considerare sempre il corso degli eventi umani nella loro complessità, un invito pertanto che ci appare particolarmente importante in tempi nei quali troppo spesso prevale un eccesso di semplificazione,

generato da conformismo o da paura. E io credo che una mostra d'arte valga la pena di esistere, in primo luogo, se intende condurci davanti all'arte e agli artisti come una decisiva sfida a tutte le inclinazioni alla sovrasemplificazione.» Da parte sua Ralph Rugoff ha dichiarato: «May You Live in Interesting Times includerà senza dubbio opere d'arte che riflettono sugli aspetti precari della nostra esistenza attuale, fra i quali le molte minacce alle tradizioni fondanti, alle istituzioni e alle relazioni dell' "ordine postbellico".



Riconosciamo però fin da subito che l'arte non esercita le sue forze nell'ambito della politica. Per esempio, l'arte non può fermare l'avanzata dei movimenti nazionalisti e dei governi autoritari, né può alleviare il tragico destino dei profughi in tutto il pianeta (il cui numero ora corrisponde a quasi l'un per cento dell'intera popolazione mondiale).» La Mostra sarà affiancata anche da 90 Partecipazioni nazionali negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono 4 i paesi presenti per la prima volta alla Biennale Arte: Ghana, Madagascar, Malesia e Pakistan. La Repubblica Dominicana partecipa per la prima volta alla Biennale Arte con un proprio padiglione. Il Padiglione Italia alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sarà a cura di Milovan Farronato.

Cèramica 2019

Tema di quest'anno "Rosso Montelupo"

Montelupo Fiorentino (FI) si appresta a vivere un evento che celebra la ceramica, materiale che ha caratterizzato e continua a contraddistinguere in maniera preponderante la storia, la cultura e l'imprenditorialità della cittadina toscana.

Dal 21 al 23 giugno 2019, infatti, in vari luoghi del centro storico, va in scena CERAMICA 2019, la Festa Internazionale della Ceramica, giunta alla sua XXVII edizione. Saranno tre giorni ricchi d'iniziativa che spaziano dall'arte all'artigianato, dalla cultura del 'saper fare' delle industrie del comparto ceramico locale, alla gastronomia e a molto altro ancora. Il tema di quest'anno - ROSSO MONTELUPO - rende omaggio al colore



che caratterizza la produzione montelupina, una particolare sfumatura di rosso, unica e di per sé misteriosa, in quanto nel periodo in cui venne scoperta, nel XVI secolo, ancora non si conoscevano le formule per ottenerla e utilizzarla sui manufatti. Il tema scelto è strettamente collegato con l'esposizione Di Tutti i Colori, allestita al Palazzo Podesta-

rile e al Museo della Ceramica, fino al 28 luglio 2019, che racconta, attraverso 120 opere ceramiche prodotte a Montelupo, dal 1200 a oggi, la storia della manifattura montelupina proprio attraverso il colore. Una considerevole parte di Cèramica 2019 sarà dedicata all'arte. Durante i tre giorni della manifestazione, si potrà assistere a mostre, installazioni, performance, dove si alterneranno artisti di grande livello internazionale, maestri da riscoprire e giovani autori emergenti. Tutto ciò in linea con quell'idea di 'cantiere', ovvero di sperimentazione che mette in stretta relazione tra loro, l'arte contemporanea con la grande manifattura, tipica del comparto ceramico fiorentino.

Per il collezionista

"Giochi e giocattoli. Storia ed evoluzione"

I giochi e i giocattoli sono oggetti d'arte e strumenti della creatività e del lavoro umano che nella storia di ciascun uomo e in ogni tempo hanno contribuito ad alimentare i suoi sogni e la sua fantasia, ma anche l'intelligenza, la logica e la razionalità che lo distinguono. Su questo tema, è stato presentato nel marzo scorso il volume "Giochi e giocattoli. Storia ed evoluzione", di Pietro Piraino Papoff, edito da Edizioni Kalós. Il libro corredato delle fotografie delle straordinarie collezioni del Museo del Giocattolo e delle Cere di Bagheria, prende in particolare considerazione alcune caratteristiche che riguardano i giocattoli del ventennio fascista, il

giocattolo povero in Sicilia, le fabbriche italiane dei giocattoli metallici e soprattutto i materiali diversi che, nelle varie epoche, sono stati utilizzati prima dell'avvento dei giocattoli seriali e tecnologici, offrendo inoltre interessanti spunti sui problemi relativi al restauro, sugli aspetti pedagogici e su quelli che riguardano i musei e il loro valore didattico. In questo affascinante viaggio, l'autore, citando il poeta Friedrich Schiller, riconduce alle radici illuministe e



romantiche la nascita dei giocattoli che fino a ieri facevano sognare i bambini e li aiutavano a crescere. E proprio in quei giocattoli anche la nuova umanità dell'era tecnologica non potrebbe fare a meno di riconoscersi perché «l'uomo è interamente tale soltanto quando gioca», e forse solo giocando si realizza la vera libertà e la poesia della vita. Il libro si può acquistare su www.edizionikalos.com e su tutti i circuiti on line di distribuzione libri come Feltrinelli, ibs, Mondadori.

Anno Leonardiano

Esposte due reliquie in anteprima mondiale

Nel giorno esatto del quinto centenario della morte di Leonardo Da Vinci, il 2 maggio, la sua città natale è stata teatro di importanti novità che permetteranno di compiere passi avanti per la conoscenza del grande genio universale: si tratta dell'inaugurazione di due musei con la mostra "Leonardo vive", che presenta rivelazioni inedite e documenti esposti per la prima volta, a cura di Alessandro Vezzosi e

Agnese Sabato. Una ciocca di capelli definita storicamente "les cheveux de Leonardo da Vinci" e un anello proveniente dalla stessa collezione di colui che ritrovò i resti considerati di Leonardo tra le rovine del castello di Amboise, sono stati presentati infatti in anteprima mondiale, nel Museo Ideale Leonardo Da Vinci. Agnese Sabato, co-curatrice della mostra ha detto «Grazie al confronto con i risultati degli esami scientifici

del DNA dei discendenti viventi del fratello di Leonardo, Domenico, e di alcune sepolture della stessa famiglia Da Vinci, che abbiamo individuato con lunghe ricerche e presentato nel 2016, si potranno fare fondamentali verifiche. Se i capelli sono compatibili con il DNA dei discendenti si potrà sequenziare il DNA di Leonardo. E si farà comunque chiarezza sui resti contenuti nella tomba di Leonardo ad Amboise».